

litare. Trovò tutto in pronto per la ruina del piccolo Stato, scandagliando ad un tempo la costiera del piccolo arcipelago e la coscienza dei cavalieri. Verità vuole si dica che i cavalieri appartenenti alle *lingue di Francia e di Provenza* erano pronti ad aiutar Francia anche per ragioni di amor patrio. Brueys dunque rientrò a Tolone sicuro del fatto suo; ed il 19 maggio 1798 ne salpò scortando un forte convoglio dove erano imbarcati i veterani delle campagne d'Italia ed uno stato maggiore di scienziati, d'artisti e d'ingegneri, moderna restituzione dello stato maggiore che Alessandro il Macedone aveva seco condotto alla conquista dell'India.

Non si muovono schiere senza che qualcosa trapeli; nè tutto quell'affaccendarsi di Tolone passava inosservato all'occhio vigile di Orazio Nelson che, raccolte novelle ed indizi da varie parti, ne trasse argomento per scrivere al suo governo che l'Egitto era minacciato. Il Ministero non gli prestò fede e; tratto, a quanto sembra, artificialmente in inganno, credette invece che Bonaparte intendesse veleggiar per le Antille; laonde spedì l'ordine a Nelson di sbarrargli la via. Per cui mentre il numeroso convoglio e la scorta di Brueys tiravano per Malta, Nelson a contro cuore navigava per Spagna. La sagacia consueta del Gabinetto britannico era stata questa volta addormentata dalla sottigliezza francese, perchè il Direttorio aveva fin dai primi giorni dell'anno inviato a Madrid in veste d'ambasciatore l'amiraglio Truguet. La mossa dell'armata spagnuola di 25 vascelli la quale uscì da Cadice nell'inverno mentre la crociera inglese s'era rallentata, l'attività degli arsenali di Brest e di Rochefort erano inganni architettati dal Direttorio; ed il gabinetto di Londra cascò sì bene nella pania tesagli che lord Jervis da Lisbona e Nelson dal Parau avvisati dall'amiragliato mossero alla volta dello Stretto, il primo per opporsi ai vascelli spagnuoli dell'amiraglio Mazarredo di stazione a Cadice, il secondo per impedire l'uscita dal Mediterraneo a Brueys ormai rimasto franco d'ogni impaccio. Il 12 di giugno Brueys e Buonaparte ancorati nel porto di Malta ed amichevolmente accolti recitarono la commedia concertata. Le risorse delle tre isole passarono nelle loro mani e le fortezze che avevano resistito a Dragut alberarono i tre colori ed ebbero